

# OSSERVATORE POLITICO INTERNAZIONALE

**Agenzia Giornalistica Quotidiana**

*Direttore R. Sergio Tè - Segretario di Redazione Sandro De Stefani - Direzione ed Amministrazione via Giarabub, 5 - 00199 Roma Tel. 39 06-8602261 - Fax 39 068621955 - e\_mail: t.sm@libero.it - Partita IVA 08927151004 - Autorizzaz. Trib. Roma n.246*

**DECRETO SOSTEGNO, TRIBUTARISTI INT: APPREZZATI GLI INTERVENTI A SOSTEGNO ATTIVITÀ PRODUTTIVE PUR SE LIMITATI ED IN RITARDO RISPETTO ALLE RESTRIZIONI, OCCORRONO PERTANTO ULTERIORI INTERVENTI IN APRILE.**

**IL PRESIDENTE ALEMANNO: SU CARTELLE BENE L' INTERVENTO DI DRAGHI CHE HA RIBADITO LA NECESSITÀ DI MODIFICARE IL SISTEMA MONTE, SONO ANNI CHE NOI LO CHIEDIAMO.**

(OPi - 22.3.2021) L'Istituto Nazionale Tributaristi (INT) in merito all' approvazione del Decreto sostegno, ritiene positivo, anche se limitato e tardivo rispetto alle restrizioni, l'intervento a favore di imprese e professionisti soprattutto in rapporto ai fondi a disposizione ovvero i 32 miliardi di scostamento approvati dal parlamento in gennaio. Bisognerà però attendere la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale per valutare in dettaglio le modalità di richiesta ed i limiti che, nonostante l'auspicato abbandono dei codici Ateco come individuazione delle attività, è ancorato alla perdita del 30%, limite previsto dagli aiuti di stato a livello europeo. Un primo sostegno ad imprese e professionisti che necessiterà di un ulteriore intervento ad aprile. Il Presidente dell'INT, Riccardo Alemanno, ha dichiarato: " Il Governo ha fatto ciò che era in suo potere in rapporto ai fondi a disposizione, ma occorre ancora un maggiore sforzo, perché le restrizioni imposte dalla pandemia permangono ed è necessario un ulteriore scostamento di bilancio ed un ulteriore intervento in aprile, magari superando il limite degli aiuti di stato. Sul fronte annullamento delle iscrizioni a ruolo, da un lato necessario per sfozzire le sedimentazioni degli importi che non potranno essere riscossi, bene le limitazioni di reddito e di annualità, ma bene soprattutto quanto dichiarato dal Presidente Draghi in merito alla necessità di modificare a monte il sistema della riscossione concausa dell'accumularsi di cartelle nel corso degli anni, ma oltre a questo che chiediamo da anni, è altresì necessario modificare il sistema sanzionatorio, ridurre la pressione fiscale e prevedere una dilazione ultrannuale, altrimenti il rischio è che tale situazione si ripeta inevitabilmente nel prossimo futuro." [#INTtributaristi](#)